



Rapporto 2019

- 3 Editoriale**
La biodiversità, base esistenziale dell'umanità
Beat Flach Presidente della Fondazione
-
- 4 La Fondazione Natura & Economia**
La Fondazione, i certificati, i patrocinatori e partner
-
- 6 Nuovi areali certificati**
Lista degli areali certificati nel 2019
Panoramica delle certificazioni dal 1997
-
- 7 Buona pratica 2019**
Il giardino naturale dello Studio OIKOS a Bellinzona
-
- 8 Cifre e fatti dell'anno**
Record di certificazioni, la Fondazione di investimento immobiliare della Cassa pensioni Migros quale nuovo patrocinatore, il certificato per giardini naturali privati, uno Studio su incarico dell'UFAM
-

Copertina

La LGT Bank AG ha ricevuto il label di qualità della Fondazione in virtù della gestione naturalistica delle sue proprietà a Benden (Liechtenstein). Monika Gstöhl, che dirige un'associazione per la protezione della natura del Liechtenstein (la Liechtensteinische Gesellschaft für Umweltschutz), lo ha consegnato in nome della Fondazione Natura & Economia a Ursula Finsterwald (LGT Head Group Sustainability Management) e Karl-Otto Gämperli (LGT Facility Management). La LGT dà molto peso alla sostenibilità. Ursula Finsterwald: sin dall'inizio abbiamo mirato a una sistemazione naturalistica degli spazi esterni degli stabili di nostra proprietà. L'areale della LGT è la prova tangibile che attorno agli edifici aziendali la natura ha posto e può essere aiutata. Su 12'000 metri quadrati troviamo prati e siepi naturali, aree umide e alberature, con un ricco corredo di piante e animali.

Editore

Fondazione Natura & Economia

Coordinamento redazionale

Angela Grieder

Redazione e traduzioni

Fondazione Natura & Economia

Progetto design

Feinmass Kommunikationsdesign

Immagini

Copertina: LGT Group

Ritratto: Monique Wittwer, Luzern

Restanti: Fondazione Natura & Economia

Care lettrici, cari lettori,

«eventi climatici estremi»
«misure per il clima fallite»
«catastrofi naturali»
«perdita di biodiversità»
«calamità ambientali causate dall'uomo».

Secondo un'inchiesta presso i partecipanti al Forum economico mondiale di Davos WEF 2020 sono questi i maggiori rischi del futuro.

Era ora, si potrebbe dire. Era ora che anche i maggiori player dell'economia mondiale capiscano che un clima stabile, ecosistemi in equilibrio e un'alta diversità di specie non sono un "nice to have", bensì pura e semplice base esistenziale dell'umanità, e che senza la natura alla lunga anche l'economia non ce la fa.

La tutela delle basi vitali deve rientrare in tutto quanto facciamo, in ogni settore politico deve essere un imprescindibile punto di riferimento. Lo ha ribadito René Longet, Presidente della commissione cantonale per la biodiversità di Ginevra, in occasione di un recente convegno dell'UFAM. Alla biodiversità deve essere rivolta la massima attenzione. Longet mette in rilievo i seguenti punti:

1. nelle contabilità aziendali e degli enti pubblici va tenuto conto del valore delle prestazioni ecologiche della natura;
2. le esigenze della biodiversità devono essere rispettate nell'insieme dei settori politici e in ogni attività umana che possa ripercuotersi su di essa;
3. l'infrastruttura ecologica deve prevalere su quella della società umana;
4. lo spazio deve essere condiviso con piante e animali, a prescindere da qualsiasi attribuzione pianificatoria;
5. la Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio va rivista, per farne una legge quadro per la conservazione, il ricupero e la promozione della biodiversità.



Noi della Fondazione Natura & Economia facciamo la nostra parte. Sosteniamo la creazione e cura di ambienti vicini allo stato naturale, a favore della flora e della fauna indigene, e per il piacere di noi tutti. Diamo un riconoscimento ai proprietari e gestori di giardini naturali.

Nel 2019 sono stati certificati 41 siti curati nel rispetto della natura. Ringrazio i responsabili per quanto con impegno hanno realizzato. Mi auguro che, dal momento che ora anche gli attori globali si interessano al problema della protezione del clima e della biodiversità, il rispetto dell'ambiente entri nelle vene di ogni settore economico, a tutti i livelli. Anche per l'uomo della strada comportarsi in modo responsabile nei confronti della natura deve essere la cosa più normale. È ora che non si debba neanche più troppo insistere su tutto ciò, in quanto l'urgenza di proteggere la natura è un fatto ovvio. Non dovrebbe più essere necessario reclamare e giustificare faticosamente il rispetto dell'ambiente. Chi agisce contro il clima e la biodiversità deve lui giustificarsi, spetta a lui fornire prove e spiegazioni, oltre che dirci come intende compensare il danno.

Con cordiali saluti.

Beat Flach

Presidente della Fondazione Natura & Economia
Consigliere nazionale dei Verdi liberali Argovia
Giurista SIA

La Fondazione Natura & Economia Più natura. Sulla porta di casa

La Fondazione Natura & Economia promuove la gestione naturalistica degli spazi verdi aziendali, immobiliari, delle scuole e delle cave. Sostiene la pianificazione e realizzazione di areali in sintonia con la natura. Rilascia un certificato di qualità riconosciuto a livello nazionale. Proprietari e gestori che l'ottengono ricevono un sostegno nella cura e valorizzazione delle proprietà.

Il certificato della Fondazione Natura & Economia ha reputazione di affidabilità. Progetti del settore immobiliare che prevedano la creazione di giardini naturali sono apprezzati dalle autorità e dai potenziali inquilini. La Fondazione è sostenuta dall'Ufficio federale dell'ambiente UFAM e da rinomati partner del settore economico, politico e scientifico. Tre uffici regionali e un team di esperti appoggiano i proprietari e gestori. Ad oggi sono stati certificati pressoché 40 milioni di metri quadrati di area naturalistica, un'area che corrisponde a 5'600 campi di calcio. È un grande patrimonio. Lo dobbiamo a uno stuolo di appassionati, che con costante impegno si adoperano a favore della natura negli abitati. Fra gli areali certificati vi sono degli autentici hot spot di biodiversità.

Criteri e consulenza

Le linee guida della Fondazione Natura & Economia sono il risultato di un lavoro più che ventennale. I nostri operatori seguono oltre 600 areali, in collaborazione con i più diversi attori. Non lavoriamo soltanto per la conservazione della fauna e della flora; molta attenzione è data agli aspetti estetici, nel rispetto delle esigenze del caso specifico. Il giardino naturale deve far piacere.

Principale criterio per una certificazione è la gestione naturalistica di almeno il 30% delle aree esterne. Il certificato è rilasciato per cinque anni, dopodiché si procede a un riesame del sito. Il personale della Fondazione offre una consulenza personalizzata a tutto campo. Non sono assolutamente applicati modelli fissi e schemi preconfezionati.

Valore aggiunto certo

La Fondazione Natura & Economia si rivolge al settore immobiliare con l'offerta di un certificato preliminare. I criteri richiesti sono pochi ed essenziali; il personale della Fondazione può dare i necessari orientamenti. Sono riconosciuti progetti edilizi che prevedano la creazione di giardini naturali; si mira a edifici che si distinguono dai soliti anonimi complessi abitativi, tristi e asettici. I giardini naturali conferiscono un valore aggiunto, che gli inquilini sanno cogliere. Per la natura sono un toccasana. Chi abita e lavora a contatto con essa ne trae molteplici benefici, in termini di salute e piacere. Il giardino naturale ha un valore identitario, vivifica, e per i bambini è in ogni caso il massimo.

Informazioni, criteri, domanda di certificazione



www.naturaeconomia.ch

Il giardino del futuro

La Fondazione dal 2019 certifica anche i giardini privati. Apre la strada al giardino del futuro orientato sulla natura.



I nostri patrocinatori

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Cofondatore e pilastro della Fondazione Natura & Economia è l'UFAM. È dal 1995 che ci sostiene; l'apporto dato alle comuni attività è tuttora sostanzioso. Le finalità della Fondazione sono in linea con la normativa «Strategia e piano d'azione biodiversità Svizzera» elaborata dalla Confederazione, che mira a sostenere il patrimonio naturalistico all'interno degli abitati. Secondo Hans Romang, direttore della Divisione specie, ecosistemi, paesaggi dell'UFAM, la Fondazione Natura & Economia contribuisce in modo tangibile al conseguimento degli obiettivi posti, oltre che dare un importante sostegno al miglioramento della qualità di vita sul posto di lavoro e dove si abita.

www.ufam.admin.ch

Associazione Svizzera dell'Industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC

Fra i promotori della Fondazione vi è l'ASIC. Le collaborazioni sono da sempre molto intense. I certificati della Fondazione sono un elemento portante della strategia ambientale dell'Associazione. Martin Weder, direttore operativo di ASIC: «autorità ed esperti del settore natura riconoscono quanto abbiamo realizzato. Anche le ditte affiliate apprezzano i risultati conseguiti. Oggi come oggi oltre 100 ditte del settore estrattivo e del beton hanno ottenuto il label di qualità della Fondazione.»

www.fskb.ch

Migros

La Migros da tempo adotta criteri di sostenibilità. In collaborazione con la Fondazione ha promosso la rinaturazione di oltre 2.5 milioni di metri quadrati di sua proprietà. Dal 2019 collabora con noi anche la Fondazione di investimento immobiliare della Cassa pensioni Migros; entro il 2030 il 16% delle aree intorno agli stabili della stessa dovranno assumere carattere naturalistico.

generation-m.migros.ch/it.html

Losinger Marazzi

L'impresa Losinger Marazzi elabora progetti per città intelligenti, in cui la gestione del verde in chiave naturalistica è centrale. Frutto della collaborazione con Losinger Marazzi è il nuovo certificato preliminare e l'apertura al settore dei complessi immobiliari, che ora possono richiedere il certificato della Fondazione. David Mastrogiacomo, direttore tecnico per la Svizzera tedesca: «da un certificato preliminare impresari e progettisti traggono indubbi vantaggi, perché consolida il cammino dei progetti e facilita i rapporti con autorità e cerchie interessate. Il certificato preliminare è garanzia di un'effettiva attuazione delle sistemazioni naturalistiche a favore della biodiversità.»

www.losinger-marazzi.ch

Winkler & Richar SA

La Winkler & Richard SA nella creazione di giardini naturali è all'avanguardia, e questo a livello europeo. Proprietario della ditta e vicepresidente della Fondazione Natura & Economia è Peter Richard. Il suo contributo alle attività della Fondazione è particolarmente importante, vista la sua lunga esperienza. Per i suoi giardini naturali Peter Richard è stato più volte premiato con l'Award Gold di Giardina, in Svizzera la maggiore fiera nel campo della costruzione di giardini.

www.gartenland.ch

JardinSuisse

Quale associazione degli imprenditori del settore giardinieristico svizzero, JardinSuisse, in collaborazione con la nostra Fondazione, si pone l'obiettivo di favorire la natura nei giardini privati. Tobias Meyer, membro del Comitato centrale di JardinSuisse: «i nostri membri, con le loro conoscenze professionali, incrementano la biodiversità. Il nuovo certificato della Fondazione è garanzia di qualità e professionalità.» Si veda a pagina 8.

www.jardinsuisse.ch

I partner

Con diversi partner svolgiamo progetti tematici settoriali e a carattere regionale, traendo profitto da sinergie locali. La Fondazione è attiva anche a livello internazionale; la rete di collaborazioni non si ferma ai confini nazionali.

I nostri partner di progetto

Industrielle Werke Basel, IWB

www.iwb.ch

Canton de Genève

www.ge.ch

Canton Vaud

www.vd.ch

I partner internazionali

Bodensee-Stiftung, Germania

www.bodensee-stiftung.org

Land Vorarlberg, Austria

www.vorarlberg.at

Biodiversité pour tous, Francia

www.biodiversitepourtous.fr

Liechtensteinische Gesellschaft für Umweltschutz LGU, Liechtenstein

www.lgu.li

Areali di nuova certificazione 2019

Certificati preliminari

Baulink AG

Wohnüberbauung Schöngrün,
4500 Solothurn, 26.02.2019

Gemeinde Vaduz

Schule Ebenholz,
FL-9490 Vaduz, 16.05.2019

allgemeine baugenossenschaft luzern abl

Wohnsiedlung Maihof,
6004 Luzern, 27.05.2019

Gartenbauschule OESCHBERG

3425 Koppigen, 09.09.2019

Fondation de placements de la Caisse de pension Migros

Immeubles En Gravenay,
1030 Bussigny, 09.09.2019

Losinger Marazzi AG

Wohnüberbauung Hinter Gärten,
4125 Riehen, 13.12.2019

Enti e ditte

BAP Merian Sàrl

1644 Avry-dt-Pont, 15.03.2019

Neubauer GmbH

8586 Erlen, 15.03.2019

Espace de récupération des déchets (ESREC) des Chânaats

1293 Bellevue, 07.06.2019

Hodel & Partner AG

6102 Malters, 07.06.2019

Migros

Ferrovia Monte Generoso SA,
6825 Capolago, 07.06.2019

Chrischona Campus AG

4126 Bettingen, 09.09.2019

InselGruppe AG Spital Tiefenau

3004 Bern, 09.09.2019

LGT Bank AG

FL-9487 Bendern, 09.09.2019

Oikos - Consulenza e ingegneria ambientale Sagl

6503 Bellinzona, 09.09.2019

RSI Radiotelevisione della svizzera italiana

6949 Comano, 09.09.2019

Vacheron Constantin

Branch of Richemont International SA,
1348 Le Brassus, 09.09.2019

ewl energie wasser luzern

Quellwasserwerk Sonnenberg,
6002 Luzern, 13.12.2019

Hôpital Riviera Chablais

1847 Rennaz, 13.12.2019

SPIESS Ihr Allrounder rund um's Haus

6026 Rain, 13.12.2019

Abitazioni

Seewarte AG

Wohnüberbauung Riverside,
8103 Unterengstringen, 15.03.2019

Familienheim-Genossenschaft Zürich FGZ

Etappe 20, Friesenberghalde,
8045 Zürich, 18.05.2019

IT 3 AG

Wohnüberbauung Bommert,
9443 Widnau, 07.06.2019

Scuole

Ecole Internationale de Genève

1208 Genève 13.12.2019

Natur-Gartenpark Sonnhalde Gempen

4145 Gempen, 13.12.2019

L'insieme degli areali certificati

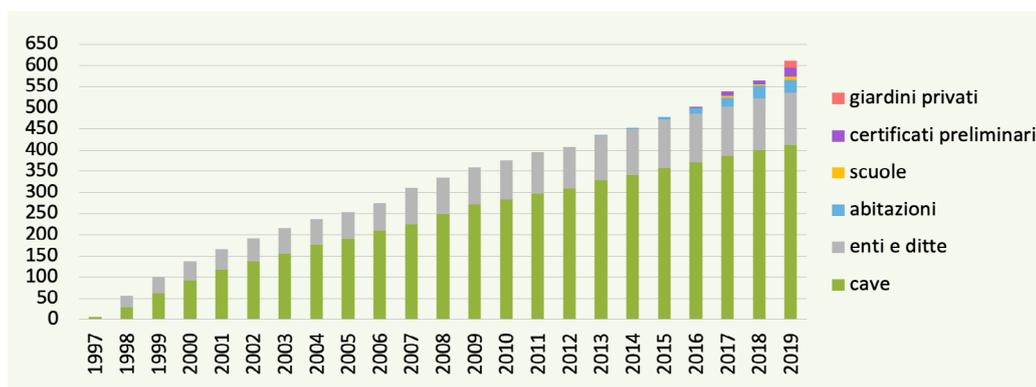


www.naturaeconomia.ch

I giardini certificati di proprietà privata



www.naturaeconomia.ch



Dal 1997 la Fondazione Natura & Economia ha certificato oltre 600 areali. Da 5 anni, oltre che giardini concretamente realizzati, certifica anche progetti per futuri giardini naturali, con uno specifico label, il certificato preliminare. Ora rientrano nel suo campo di attività anche i giardini di proprietà privata.

Esempio 2019 di buona pratica

Il giardino naturale dello Studio OIKOS a Bellinzona



La sede dello Studio di consulenza e ingegneria ambientale OIKOS è immersa in un rigenerante giardino naturale. Frutto di passione sincera, dà valore al luogo, non solo ecologicamente. “La natura è l’identità del nostro Studio, il nostro mestiere. I nostri clienti devono vedere che siamo coerenti.”

L’area artigianale di Bellinzona, zona Riale Righetti: volumi geometrici disposti a scacchiera, fabbricati, cantieri, piste, parcheggi, depositi, il tutto fra autostrada e piede della montagna. All’interno di questo mondo indaffarato, ecco che appare la sede dello Studio di consulenza e ingegneria ambientale OIKOS, con le sue linee forti, e, soprattutto, con un ampio contorno di natura che lo distingue da tutto quanto c’è attorno. È un’oasi, che ci vuole e fa bene. Si mostra con alberature, siepi, fasce di prato naturale, muri a secco, una bassura che il cantiere ha sapientemente conservato. Vi sono una cinquantina fra alberi e cespugli, unicamente specie

autoctone, e, importante, di provenienza locale, cioè allevati a partire da semi raccolti al Sud delle Alpi. Sono vegetali da bacche, che piacciono agli uccelli. Nell’anno dell’impianto sono state profuse molte energie nella lotta alle neofite invasive, con il risultato che ora la situazione è sotto controllo (OIKOS è attiva nel settore degli organismi nocivi, www.oikos.swiss). In un prossimo futuro il giardino sarà arricchito con ulteriori elementi, primo fra tutti uno stagno, con l’introduzione della testuggine d’acqua, unica specie di tartaruga autoctona. Nelle liste rosse della Confederazione è annoverata fra le specie in pericolo di estinzione.

1 Fascia seminata a prato fiorito. Sono 13 mq, con una trentina di specie erbacee. In primo piano la salvia pratense.

2 Scarpata con “erba alta”, tanto discussa quanto ricca di biodiversità. A lato il posteggio drenante in grigliato.

3 La sede di Oikos. In primo piano una fascia di prato alberato con pero selvatico, albero dalla fioritura spettacolare, un tempo molto più diffuso. Sono stati piantati, fra gli altri, anche meli selvatici, nespoli, maggiociondoli, biancospini, ciliegi e il poco conosciuto pero corvino.



Cifre e fatti dell'anno

2019, record di certificazioni

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati 41 certificati, livello mai visto negli ultimi 20 anni. Il dato va interpretato alla luce del certificato per i giardini privati, introdotto nell'anno. Il 70% degli areali certificati appartiene al settore economico, il 20% a quello delle cave di estrazione. Il restante 10% è riferito a complessi residenziali, edifici scolastici, giardini di proprietà privata e comprende anche i certificati preliminari relativi alla fase di progettazione. Nel corso dell'anno sono state effettuate 57 verifiche di qualità. Il movimento finanziario supera quota 700'000 CHF, con un incremento del 15% circa a confronto con il precedente anno. L'anno si chiude con un leggero utile.

Certificazioni nella Svizzera italiana, un buon anno

Nel 2019 la Fondazione Natura & Economia, nella Svizzera italiana, ha rilasciato tre certificati. Il primo è andato alla Ferrovia del Monte Generoso, per aver creato vasti prati naturali presso il nuovo albergo in vetta, il Fiore di pietra. È in seguito stata premiata la Radiotelevisione svizzera, in virtù di una gestione naturalistica delle aree verdi presso la sede di Comano, con particolare riferimento ai vasti prati naturali estensivi. Infine il certificato della Fondazione è stato rilasciato allo Studio di consulenza e ingegneria ambientale OIKOS a Bellinzona (vedere l'articolo specifico). Complimenti ai proprietari e gestori, ambasciatori del giardino del futuro.

Certificato per giardini naturali di proprietà privata

Il certificato a favore dei giardini privati, lanciato nel 2019 in collaborazione con JardinSuisse, dal 2020 è esteso alla Svizzera francese e italiana. Con gli operatori del settore giardinieristico intendiamo aprire la strada al giardino del futuro, cioè al giardino che non sia ostile alla natura, bensì le lasci spazio. L'ottenimento del certificato presuppone che un giardino sia gestito naturalisticamente nella misura del 30% almeno dell'area non occupata da edifici.

Migros – nuove collaborazioni

La Fondazione ha un nuovo patrocinatore, la Fondazione di investimento immobiliare della Cassa pensioni Migros. L'impegno a sostegno della biodiversità è un perno delle sue strategie di investimento improntate sulla sostenibilità. Entro il 2030 il 16% delle aree intorno agli stabili dovranno assumere carattere naturale. Ad oggi beneficiano del certificato già quattro suoi complessi abitativi.

Anna Peters succede a Heidi Oswald quale responsabile del settore sostenibilità della Federazione cooperative Migros. Le subentra pertanto nel Consiglio di fondazione Natura & Economia. Ringraziamo Heidi Oswald per l'impegno profuso, e ci rallegriamo di poter collaborare con Anna Peters.

Studio su incarico dell'Ufficio federale dell'ambiente

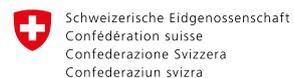
Come avanzare in tema di biodiversità con chi opera, investe nelle aree edificate? Come meglio coinvolgere chi decide dove e come edificare? Il problema è stato da noi approfondito per conto dell'Ufficio federale dell'ambiente. Da una prima verifica risulta che soltanto il 3% delle aree verdi urbane risponde ai criteri della Fondazione Natura & Economia. Una grande maggioranza della popolazione desidera tuttavia abitare in un contesto di aree verdi con qualità naturalistiche. Dalle interviste effettuate traspare che gli investitori e sviluppatori immobiliari apprezzano il giardino naturale, in quanto aumenta il valore delle proprietà sul mercato. Non dispongono tuttavia delle informazioni e delle competenze necessarie a una sistemazione in chiave naturalistica degli esterni. La ricerca si focalizzerà ora sulle misure atte a risolvere i problemi individuati.

Newsletter

Per gli italofoeni la Fondazione Natura & Economia pubblica **newsletter** in lingua italiana. Gli interessati possono richiederle trasmettendo il loro indirizzo email a:

info@naturaeconomia.ch

Ringraziamo i nostri patrocinatori



Ufficio federale dell'ambiente UFAM



MIGROS



Winkler Richard **Naturgärten**

Jardin **Y** Suisse

I nostri partner di progetto



iwb

